

#### Problemi astratti

- Un problema è un'entità astratta (es. il TSP).
- Una istanza del problema è un suo caso particolare in cui vengono specificati tutti i suoi elementi costitutivi.
- Un programma risolve un problema se può generare una soluzione in corrispondenza di qualunque sua istanza.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

#### Risolvibilitá

Per poter risolvere un problema con un programma è necessario codificare l'istanza da risolvere con una stringa (binaria) comprensibile dal programma.

Codifica: corrispondenza fra l'insieme delle istanze del problema e un insieme di stringhe binarie.

$$e: I \rightarrow \{0,1\}^*$$

Un algoritmo risolve un problema in tempo O(T(n)) se, quando gli viene fornita la codifica binaria di una istanza i di lunghezza n=|i|, produce una soluzione al più in un tempo O(T(n)).

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

3

#### Problemi decisionali

I problemi decisionali sono una classe di problemi dove per ogni possibile ingresso un algoritmo deve scegliere una di due risposte possibili: "si" o "no".

Si tratta quindi della classe delle funzioni computabili del tipo

$$f: \mathbf{N} \to \{0,1\}$$

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

Δ

### Problemi decisionali, esempi

- Problema del sottografo completo. Dati un grafo G e un intero n, stabilire se il grafo G contiene un sottografo completo con n vertici.
- Problema del cammino hamiltoniano. dato un grafo G stabilire se esiste un cammino che tocchi tutti i vertici di G una e una sola volta.
- Problema del cammino euleriano. Dato un grafo G stabilire se esiste un cammino che percorra tutti gli archi di G una e una sola volta.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

5

#### Probl. decisionali, CNF

CNF (Conjunctive Normal Form, forma normale congiuntiva): una formula booleana del tipo:

$$(x_{1,1} \lor x_{1,2} \lor ... \lor x_{1,k1}) \ \& \ (x_{2,1} \lor x_{2,2} \lor ... \lor x_{2,k2}) \ \& \ ... \ \& \ (x_{n,1} \lor x_{n,2} \lor ... \lor x_{n,kn}),$$

dove  $x_{i,j} = v_s$  o  $x_{i,j} = \neg v_s$  per un dato insieme di variabili  $\{v_1,...,v_m\}$ .

 Problema SAT. Data una CNF F stabilire se F è soddisfacibile, cioè se esiste un assegnamento di valori 0 e 1 alle variabili in F tale per cui il valore di F per quell'assegnamento è 1.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

#### Probl. decisionali, k-CNF

k-CNF: una formula booleana del tipo:

$$(x_{1,1} \lor x_{1,2} \lor ... \lor x_{1,k}) \& (x_{2,1} \lor x_{2,2} \lor ... \lor x_{2,k}) \& ... \& (x_{n,1} \lor x_{n,2} \lor ... \lor x_{n,k}),$$

ogni congiunto contiene k termini disgiuntivi, e  $x_{i,j} = v_s$  o  $x_{i,j} = \neg v_s$  per un insieme dato di variabili  $\{v_1,...,v_m\}$ .

 k-SAT. Data una k-CNF F, stabilire se F è soddisfacibile, cioè se esiste un assegnamento di valori 0 e 1 alle variabili in F, tale per cui il valore di F per quell'assegnamento è 1.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

7

#### Problemi di ottimizzazione

Spesso il problema non richiede di rispondere si o no, ma di trovare il massimo o il minimo di una funzione (es. TSP, knapsack, scheduling, ...)

Questi sono problemi di ottimizzazione, sono comunque riconducibili a problemi di decisione chiedendosi se esiste una soluzione di costo inferiore (superiore) a una soglia k e istanziando ad es. una ricerca binaria per il minimo k intero.

La complessità di un problema di ottimizzazione e del suo corrispondente problema decisionale è la stessa.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

#### Le classi P ed NP

- Un problema decisionale è nella classe P se esiste un algoritmo che *risolve* qualsiasi istanza del problema P in tempo polinomiale.
- Un problema decisionale è nella classe NP se esiste un algoritmo che, data una istanza i e una sua possibile soluzione s, verifica la correttezza della soluzione s in tempo polinomiale (rispetto alla dimensione dell'istanza).

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

9

#### La classe NP

Più formalmente, un problema è in NP se esiste un algoritmo non deterministico che lo risolve in tempo polinomiale.

Un algoritmo non deterministico *in questo contesto* è (molto poco formalmente) un algoritmo che può usare una istruzione di goto "magica" che trasferisce l'esecuzione sempre all'istruzione successiva che minimizza il tempo di completamento del processo.

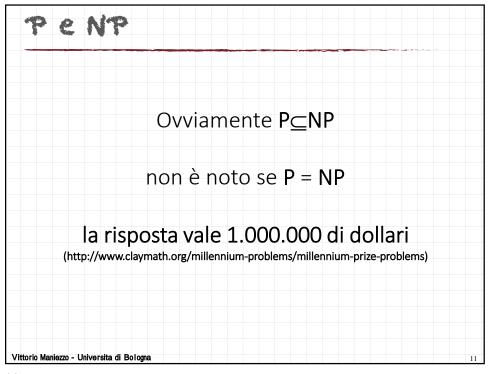
Uno pseudocodice sarebbe:

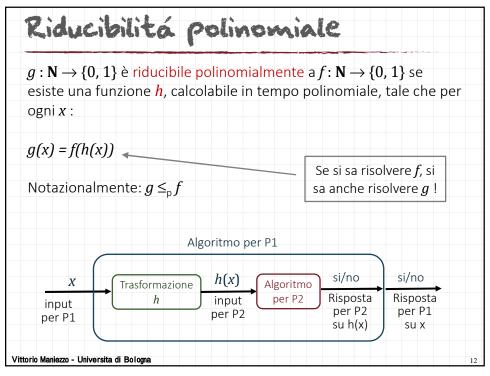
. . .

goto(L1,L2,L3)

L1: gestisci il primo caso L2: gestisci il primo caso L3: gestisci il primo caso

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna





# NP completezza

 $f: \mathbb{N} \to \{0, 1\}$  è  $\mathbb{NP}$ -completo se e solo se:

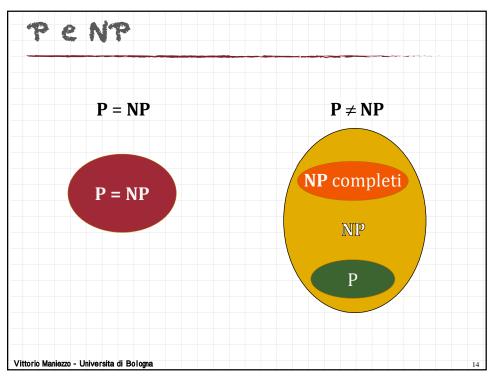
- *f* ∈ **NP**
- per ogni  $g \in \mathbf{NP}$  si ha  $g \leq_{p} f$ NPC è la classe dei problemi NP completi.



- se un qualunque problema in NPC è risolvibile in tempo polinomiale, allora P=NP.
- equivalentemente, se un qualunque problema in NP non è risolvibile in tempo polinomiale, allora tutti i problemi in NPC non sono risolvibili in tempo polinomiale.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

13



## Prove di NP completezza

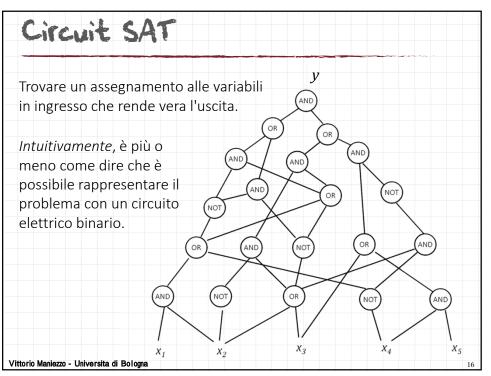
Difficile: dalla definizione. Si richiede di dimostrare che la funzione è in **NP** e che qualunque altra funzione in **NP** è riducibile polinomialmente alla funzione data.

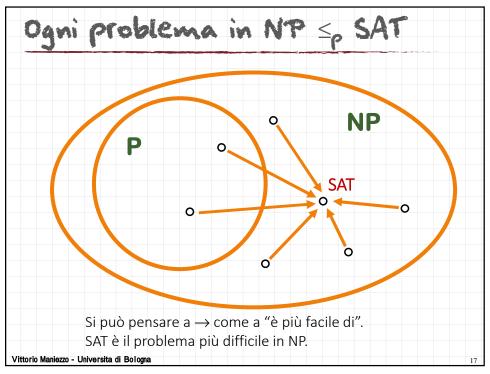
Questo è stato fatto (*Cook 1971, Levin 1973*) per il problema SAT: stabilire se una data formula CNF è soddisfacibile (versione *circuit SAT*).

Più facile: mostrare che la funzione f è in **NP** quindi mostrare che  $g \le_{\mathbf{n}} f$  per qualche problema g che è già noto essere **NP** completo.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

15



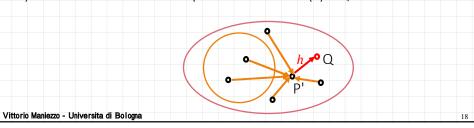


### Riduzioni: metodologia

Riducendo a Q un qualunque problema P' noto essere in NPC, implicitamente si riducono a Q tutti i problemi in NP.

Quindi per dimostrare che un problema Q è in NPC si può:

- 1) dimostrare che Q∈NP
- 2) selezionare un problema P' in NPC
- 3) progettare un algoritmo polinomiale che calcola una funzione h che fa corrispondere ad ogni istanza di P' una istanza di Q
- 4) dimostrare che h è tale per cui  $x \in P'$  sse  $h(x) \in Q$ ,  $\forall x$

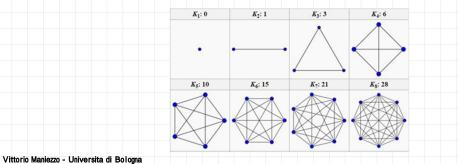


#### NP completezza, esempi di prove

Problema del sottografo completo (max clique). Dati un grafo G e un intero n stabilire se esiste un sottografo completo di G si n vertici.

Prova di NP-completezza, si parte da SAT (data una CNF F, stabilire se F è soddisfacibile).

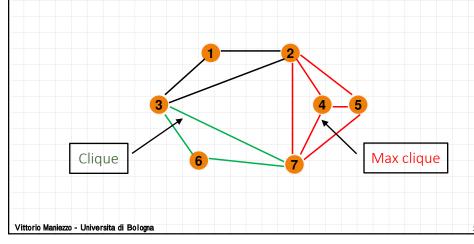
Si assume di sapere già che SAT è **NP**-completo.

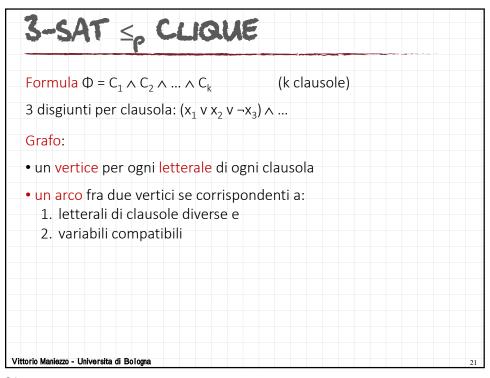


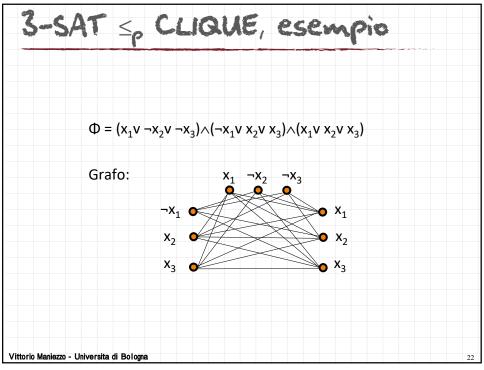
19

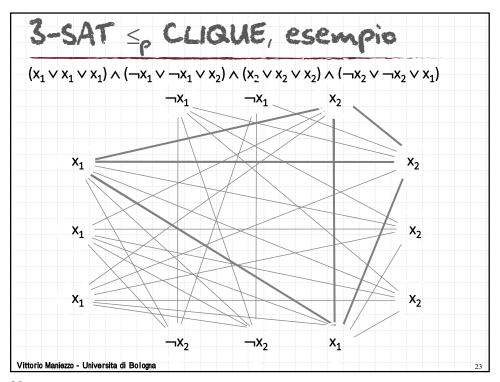
### Clique

Clique: dato un grafo G = (V, E), un sottinsieme S dei suoi vertici forma una clique se ogni coppia di vertici di S è connessa







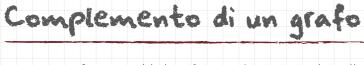


### 3-sat ≤p Clique

Teorema: Φ è soddisfacibile sse G ha una clique di k vertici

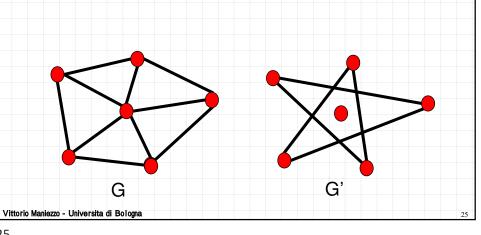
- $\Phi$  è soddisfacibile  $\to$  G ha una clique di k vertici Se  $\Phi$  è soddisfacibile allora  $\forall C_r$ ,  $\exists \ell_i^r$ , un letterale che vale 1. La  $\ell_i^r$  corrisponde a un vertice  $v_i^r$ . Allora  $V' = \{v_i^r\}$  è una clique (per  $r \neq s$   $\ell_i^r$  è compatibile con  $\ell_j^s$ ).
- G ha una clique di k vertici → Φ è soddisfacibile
  Nessun arco in G connette vertici di una tripla (clausola).
  V' ha un vertice per tripla, v<sub>i</sub><sup>r</sup>.
  Si può porre ℓ<sub>i</sub><sup>r</sup> = 1.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna



Dato un grafo G, se G' è il grafo complementare di G allora ogni coppia di nodi è connessa in G' se e solo se non è connessa in G.

G'=(V,E') è complemento di  $G=(V,E) \leftrightarrow (u,v) \in E'$  sse  $(u,v) \notin E$ 



25

## Clique <p Vertex Cover

#### Vertex Cover:

min |S|,  $S \subseteq V$  t.c.  $\forall (u,v) \in E$  si ha  $u \in S$  e/o  $v \in S$  (ogni arco del grafo ha almeno un estremo in S)

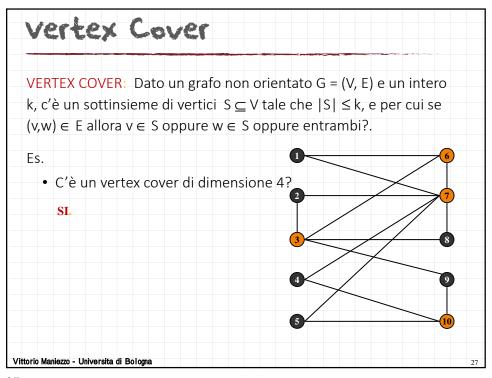
Input: <G,k> di CLIQUE

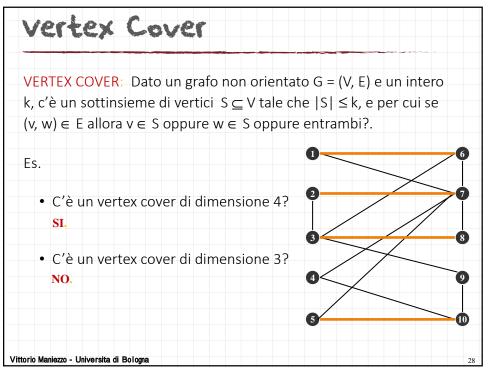
sia G' il complemento di G

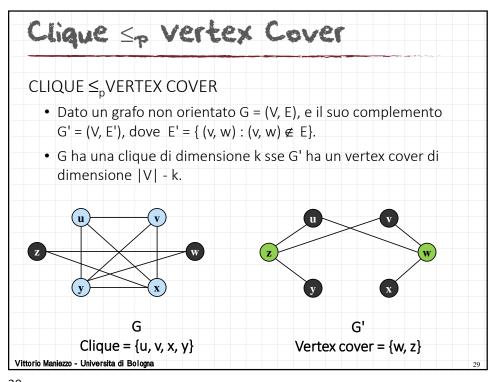
Output: <G', |V|-k> di vertex cover.

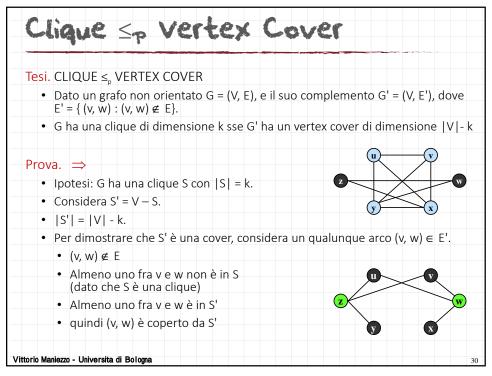
G ha una clique di dimensione k sse G' ha una copertura di dimensione |V|-k.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna









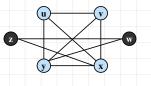
#### Clique Vertex Cover

#### Tesi. CLIQUE ≤ VERTEX COVER.

- Dato un grafo non orientato G = (V, E), e il suo complemento G' = (V, E'), dove E' = { (v, w) : (v, w) ∉ E}.
- G ha una clique di dimensione k sse G' ha un vertex cover di dimensione |V|-k.

#### Prova. ←

- Ipotesi: G' ha una cover S' con |S'| = |V| k.
- Considera S = V S'.
- chiaramente |S| = k.
- Per mostrare che S è una clique, considera un arco (v, w) ∈ E'.
  - se  $(v, w) \in E'$ , allora  $v \in S'$ , e/o  $w \in S'$ ,
  - se v ∉ S' e w ∉ S', allora (v, w) ∈ E
  - quindi S è una clique in G



Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

31

### Vertex Cover ≤p Subset Sum

#### Subset Sum:

Dato un insieme S di numeri e un numero t, si vuole determinare se esiste un S' $\subseteq$  S tale che la somma dei numeri in S' sia uguale a t.

Dato un grafo G e una opportuna procedura di costruzione di S e t, si dimostra che G ha una copertura di ordine k sse  $\exists$ S' $\subseteq$ S di somma t.

. . .

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

